



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale

Risposta all'interrogazione 1021 "Toponomastiche in dialetto da difendere e tutelare" del 28 ottobre 2021

B-Economy

Città di Lugano, C.P. 5464, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Nicholas Marioli

Lugano, 29 ottobre 2021

Interrogazione no. 1021 - "Toponomastiche in dialetto da difendere e tutelare"

Onorevole Signor Marioli,

in riferimento alla sua interrogazione no. 13 marzo 2019 rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Il Municipio come reputa tale comportamento?*

Nel caso specifico, a coloro che formalmente hanno espresso dissenso per l'utilizzo del dialetto relativamente al nuovo stradario di Cureggia, il Municipio ha proceduto ad inoltrare una lettera rimarcando che la decisione era cresciuta in giudicato e che la nuova nomenclatura del quartiere è stata definita sulla base di principi di ordine storico e culturale stabiliti dall'Ordinanza municipale sullo stradario. Inoltre, che la determinazione della stessa è stata frutto di una lunga e complessa valutazione globale, organica e coerente, valida per tutto il comparto e che a tal proposito, una modifica dello stradario - come da loro richiesto - avrebbe compromesso il concetto unitario sulla base del quale è stata definita la nomenclatura del quartiere.

Ritenuto quindi quanto espresso e considerata l'importanza di preservare la tradizione e le caratteristiche socio-culturali del luogo, pur comprendendo le ragioni pratiche invocate, si comunicava di non poter dar seguito alla richiesta formulata.

Per chi invece si è adoperato a sottrarre una targa viaria, poiché non d'accordo, non tanto sull'utilizzo del dialetto, ma sul fatto che la denominazione "i Piánn" non gli accomodava, non si può far altro che biasimare fermamente tale scorretto comportamento.

2. *Come intende agire nei confronti degli autori di tali atti?*

Per la sottrazione deliberata di una targa viaria è possibile ricorrere ad una denuncia. Nel caso de "i Piánn" di Cureggia, la targa viaria è stata immediatamente riconsegnata l'indomani mattina in Cancelleria, per questo l'autrice non è stata perseguita.

3. *Il Municipio intende salvaguardare le toponomastiche in dialetto nei quartieri che le reputano un valore aggiunto?*

La salvaguardia della toponomastica locale è uno dei criteri storici e culturali per la riforma dello stradario approvati dal Municipio nel 2008, fissati nell'Ordinanza municipale sulla toponomastica, lo stradario e la numerazione civica del 15 febbraio 2012, e confermati nel 2014.





Il Municipio ritiene, inoltre, che quella di adottare uno stradario in dialetto è una scelta coraggiosa, che permette di conservare nomi secolari nella forma più corretta e fedele. Infatti, per tutti i Comuni che al momento dell'aggregazione con Lugano erano ancora privi di uno stradario - Cureggia, Villa Luganese, Gandria e i Comuni della Val Colla (alcuni ancora in attuazione) - si è scelto di adottare delle denominazioni interamente in dialetto, privilegiando i toponimi nella loro forma locale. Un altro quartiere ad avere scelto in passato uno stradario in dialetto è Brè. I Municipi che si sono susseguiti in questi anni hanno dunque dimostrato una particolare sensibilità per la salvaguardia, laddove possibile, della toponomastica in dialetto. Si sono invece finora esclusi interventi ibridi poco pragmatici, con denominazioni dialettali inseriti laddove esiste uno stradario in italiano.

Voglia gradire, Onorevole Signor Marioli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Pianificazione, ambiente e mobilità
Cultura
Spazi urbani